Restauro e Ristrutturazione del Monastero di São Miguel de Refojos

Restoration and Renovation of São Miguel de Refojos Monastery

Renata Cima Campiotto
Architetto | Dottoranda in Architettura e Urbanistica | Universidade de São Paulo | Borsista FAPESP, San Paolo, Brasile | renata.campiotto@usp.br

Greta Montanari
Architetto, Borsista di ricerca | DIAPReM/TekneHub | Dipartimento di Architettura | Università degli Studi di Ferrara | greta.montanari@unife.it

00.

Statua di San Michele Arcangelo, sopra la lanterna della cupola, ripulita e restaurata dopo i lavori di restauro | Statue of Saint Michael the Archangel, above the dome's lantern, cleaned and restored after the restoration works

Il progetto di Paulo Freitas & Maria João Marques Arquitectos eleva la preesistenza per guidare gli interventi di restauro in uno dei più grandi monasteri benedettini portoghesi

Project by Paulo Freitas & Maria João Marques Arquitectos elevates the pre-existing to guide the restoration interventions in one of the largest Portuguese Benedictine monasteries

INTRODUZIONE

Il Monastero di São Miguel de Refojos, uno dei più grandi complessi benedettini del Portogallo, ha origini risalenti al 1755, ed è costruito sul luogo dove un tempo c'era una chiesa del XVII secolo. Oltre alla sua importanza storica, si distingue per i suoi elementi costruttivi e decorativi in stile barocco: in particolare le facciate, caratterizzate da grandi statue a "grandezza naturale" di San Benedetto da Norcia e

SUMMARY The Monastery of São Miguel de Refojos, one of the largest Benedictine built complexes in Portugal, has origins dating back to 1755. It stands out for its construction and decorative elements in the Baroque style, especially on the facades. A part of the building complex, in particular the church, the sacristy and the ceiling of

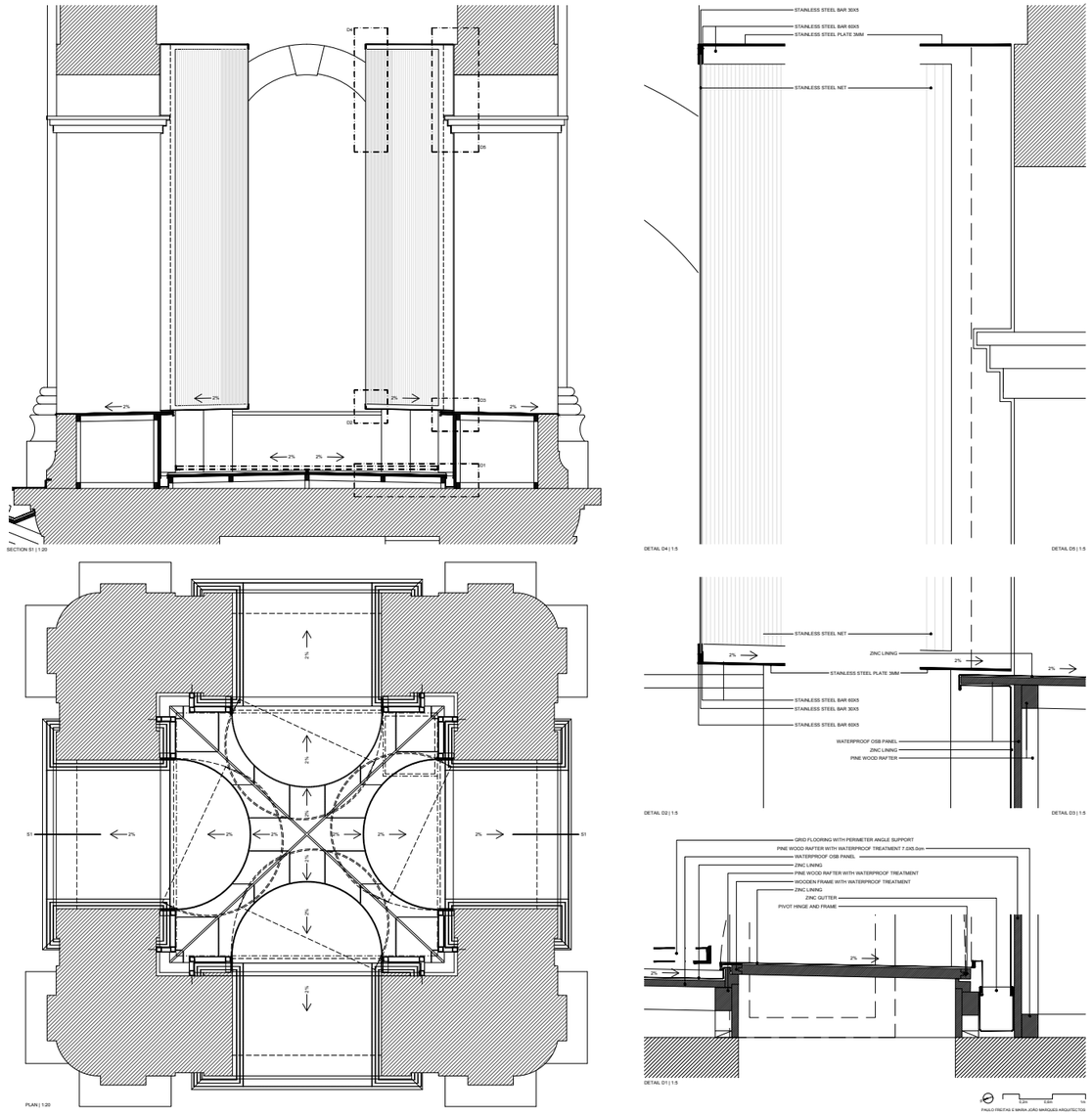
00.

01.

Chiostro del complesso e veduta di uno dei campanili con il riadattamento per l'accesso dei visitatori | Cloister of the complex and view of one of the bell towers with readjustment for visitors' access

Santa Scolastica, e due campanili riccamente ornati. Parte del complesso edilizio, nello specifico la Chiesa, la sacrestia e il soffitto del Salone Nobile del Consiglio Comunale (Salão Nobre dos Paços do Concelho), sono beni di interesse pubblico del comune di Cabeceiras de Basto, dal 1933.
Attualmente gli immobili sono in parte destinati ad usi da parte del Comune, il quale si occupa anche della conservazione e della gestione, rivolgendosi alla sua promozione come importante punto di riferimento culturale. Dopo tre decenni di successivi interventi dovuti all'uso, il complesso è arrivato in uno stato di grave degrado, richiedendo un'ampia campagna di restauro. I problemi riscontrati sono stati causati

the Noble Hall of the Municipal Council, were listed as assets of public interest by the municipality of Cabeceiras de Basto, in 1933. The buildings are partly occupied by the Municipality, which also takes care of the conservation and implementation of improvements, aiming at its promotion as a cultural reference point of greater importance. This is why, after three decades of successive interventions, an extensive restoration campaign was required.
On the initiative of the Municipality, the restoration projects and rehabilitation works were carried out by the Portuguese

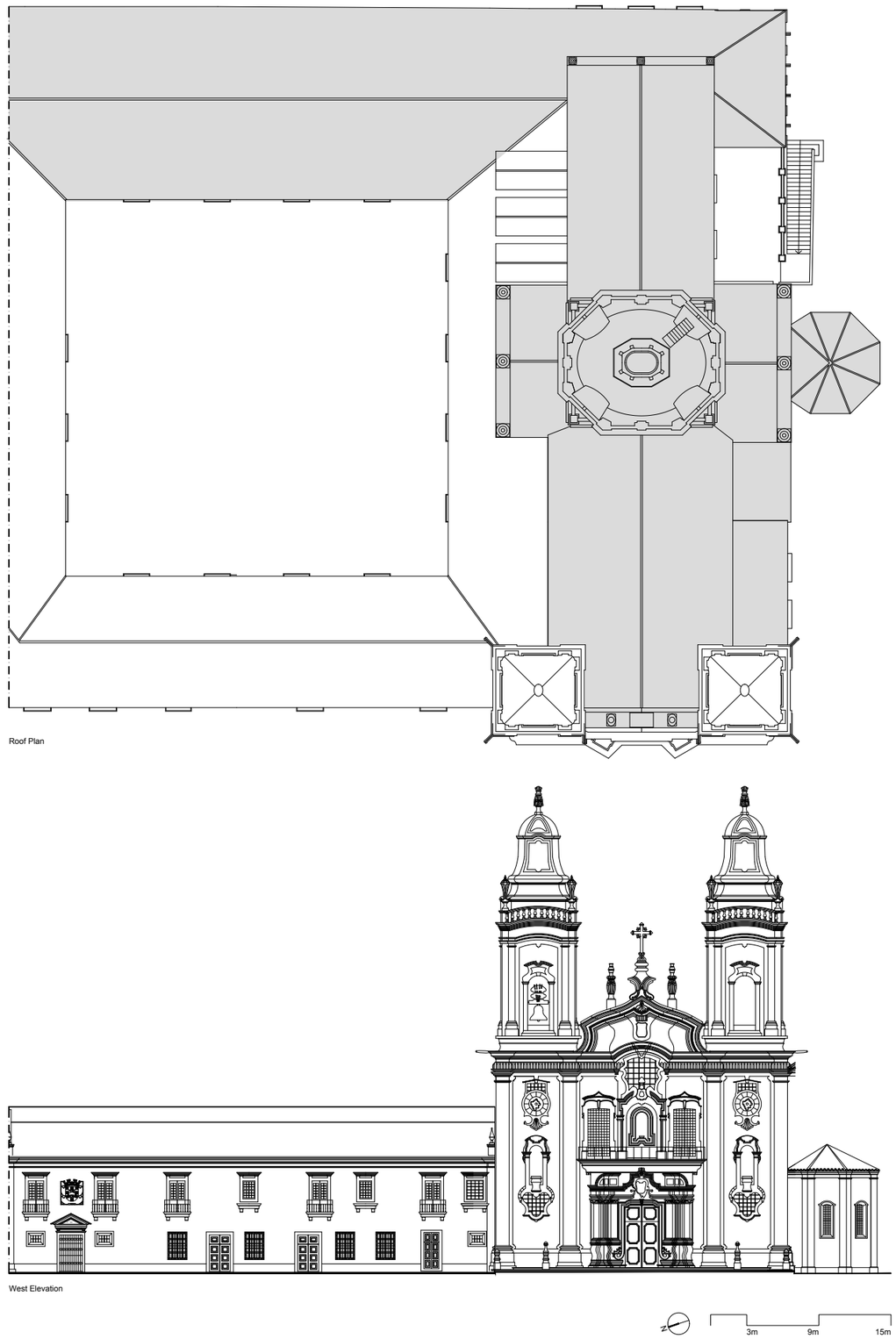


02.

Dettagli del progetto di ristrutturazione del campanile della parrocchia | Details of the renovation project of the parish bell tower

03.

Parrocchia di São Miguel dos Refojos, parte del Monastero dopo l'intervento di Paulo Freitas e Maria João | Marques Arquitectos
Parish of São Miguel dos Refojos, part of the Monastery, after intervention by Paulo Freitas & Maria João Marques Arquitectos

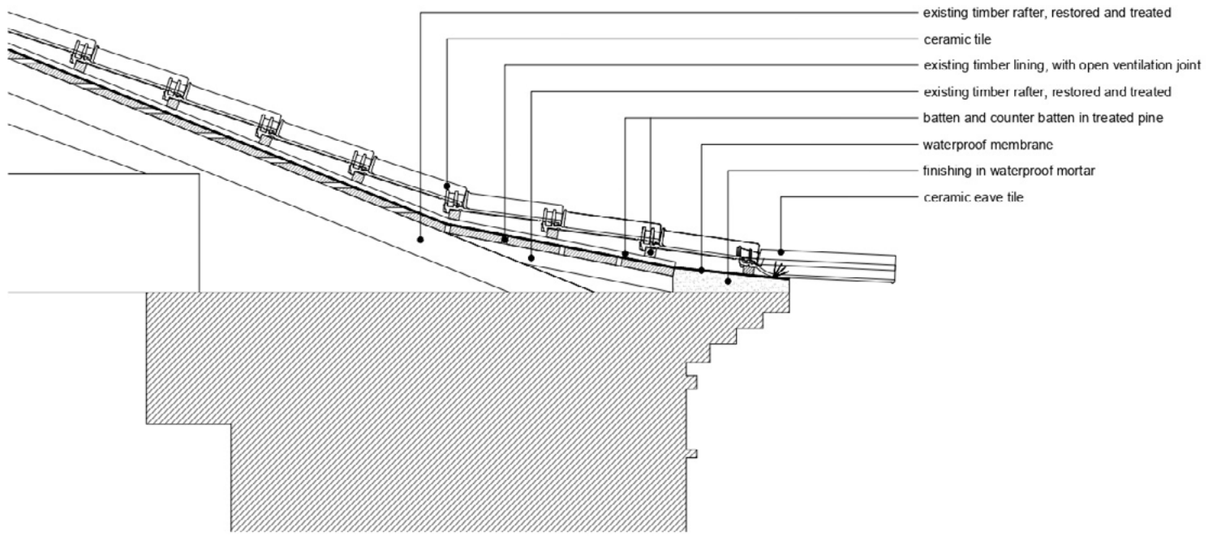


04.

Pianta del tetto e prospetto ovest del complesso costruito del Monastero di São Miguel de Refojos | Roof plan and West elevation of the Monastery of São Miguel de Refojos built complex

05.

Particolare di recupero del legname strutturale del tetto |
Detail of recovery of the structural timber of the roof



06.

Dettagli del progetto di recupero degli elementi del tetto |
Details of the roof elements recovery project

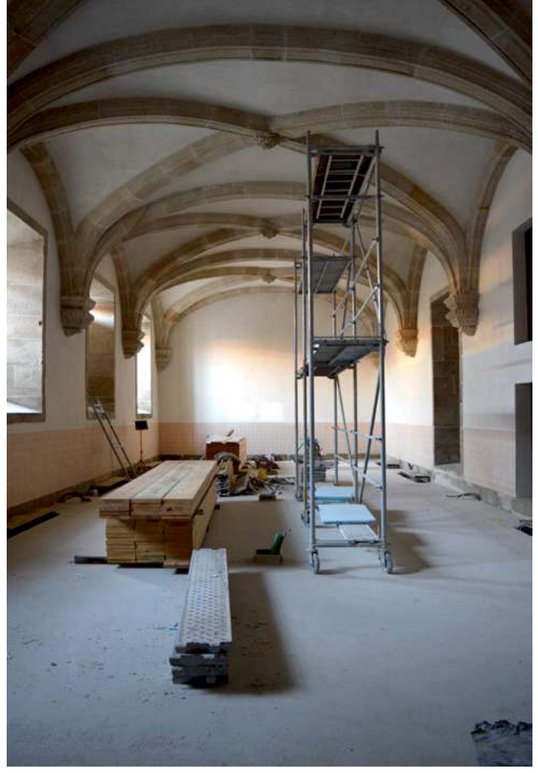
principalmente dalla presenza di acqua nei sistemi di impermeabilizzazione dell'edificio, sia nelle coperture che nei telai, oltre che nelle fondazioni, a cause dell'umidità ascendente dall'alto livello della falda freatica e del terreno argilloso dove è stato costruito il monastero.
Su iniziativa del Comune, per la valorizzazione architettonica e patrimoniale dell'intero complesso, in vista della sua ufficiale proclamazione quale "Monumento Nazionale", sono stati eseguiti lavori di progettazione e restauro a cura degli architetti portoghesi Paulo Freitas e Maria João Marques Arquitectos. Lo studio sviluppa progetti di architettura ed urbanistica, è stato premiato e pubblicato in Portogallo, Francia e Stati Uniti d'America (https://www.pfmjmarquitectos.com).
Tra le finalità degli interventi si segnalano l'installazione del Servizio Unico Comunale (Serviço de Atendimento Único - SAU), il restauro del sistema di copertura e rivestimento (soprattutto per quanto riguarda le facciate) e l'adeguamento dell'accesso ai campanili delle chiese, consentendo anche la visita del pubblico ad uno di essi.

IL PROGETTO

Per l'installazione del SAU, che accentra il servizio ai cittadini del comune, la scelta degli architetti, rivolta a soluzioni che evidenziano la contemporaneità, si è rivelata fondamentale per rendere leggibili le parti preesistenti. In questo modo, al tempo stesso, le nuove infrastrutture per consentire l'esercizio delle attrezzature pubbliche non hanno interferito nella lettura e nella percezione del patrimonio storico. Pertanto, oltre alla cura dell'opera di restauro e conservazione degli spazi e degli elementi originari, le soluzioni costruttive adottate per i nuovi impianti si sono basate sul principio della durabilità dei nuovi materiali e della sostenibilità economica del loro mantenimento nel medio e lungo periodo.

architects Paulo Freitas and Maria João Marques Arquitectos. The studio develops projects in the fields of architecture and urban planning, having already been awarded and published in Portugal, France and the United States of America (https://www.pfmjmarquitectos.com). The purposes of the interventions included the installation of a public service facility (SAU), the restoration of the roofing and cladding system (especially the facades) and the adaptation for access to the church bell towers, also allowing the public visitation to one of them.
The project and the work deserve to be highlighted for the care placed by the architects in their proposals, since "all the mentioned interventions were guided by the principle of reversibility, with maximum respect for pre-existing conditions". Thus, the combination of sustainable solutions and the rehabilitation of the historical building in its most varied layers became the distinctive signs of this refined restoration project, which gives the local community a place of service, meeting and re-appropriation.

07.



08.

09.

Nei sistemi di copertura, data la diversità delle tipologie di struttura del tetto, è stato necessario sviluppare soluzioni specifiche per ogni configurazione, tenendo conto delle loro particolarità costruttive. A tal fine è stata data priorità al controllo degli elementi del telaio e delle strutture in legno, basata sulla pulizia, protezione ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate o mancanti. Inoltre è stata installata una membrana impermeabilizzante sul soffitto ventilato e le lastre esistenti sono state integralmente sostituite con altre nuove. Gli architetti dedicano particolare attenzione al restauro dei tetti in piombo della cupola e della sua lanterna, distinguendosi per la loro qualità estetico costruttiva, oltre che alla unicità nel panorama nazionale.
Per i rivestimenti esterni è stata data priorità al trattamento e alla tinteggiatura dell'intonaco e della muratura, oltre che al recupero delle modanature in pietra degli infissi. È di particolare interesse l'iniziativa degli architetti di istallare fessurimetri, al fine di monitorare le future deformazioni strutturali. Essi infatti sottolineano che "architettura e ingegneria hanno lavorato fianco a fianco per realizzare un progetto solido", ovvero un progetto che non si conclude nel presente, ma prevede e contribuisce alle future azioni di manutenzione.
Per quanto riguarda gli ambienti interni, sebbene i lavori eseguiti nel complesso in passato abbiano portato alla de-caratterizzazione degli antichi spazi che hanno dato identità al Monastero, il progetto di restauro ha consentito di recuperare tali particolarità. È il caso del pulpito, che gli architetti considerano quale "elemento cardine della Regola Benedettina", e l'ex refettorio che, oltre a poter nuovamente essere utilizzato come sala da pranzo, potrà ospitare convegni e accogliere visitatori. Un altro fattore di interesse è lo sviluppo di un percorso di visita e della relativa segnaletica, che consente al pubblico di fruirlo in modo organizzato e informativo, risultando essere una nuova modalità per aggiungere valore all'insieme.
In generale, il progetto e l'opera meritano di essere menzionati per la cura riposta dagli architetti nelle loro proposte, poiché "tutti gli interventi citati sono stati guidati dal principio della reversibilità, nel massimo rispetto delle preesistenze". Così, la combinazione di soluzioni sostenibili e della cura della costruzione storica nella sua stratificazione diventa il segno distintivo di un raffinato progetto di restauro, che dà alla comunità locale un luogo di servizio, incontro e riappropriazione.

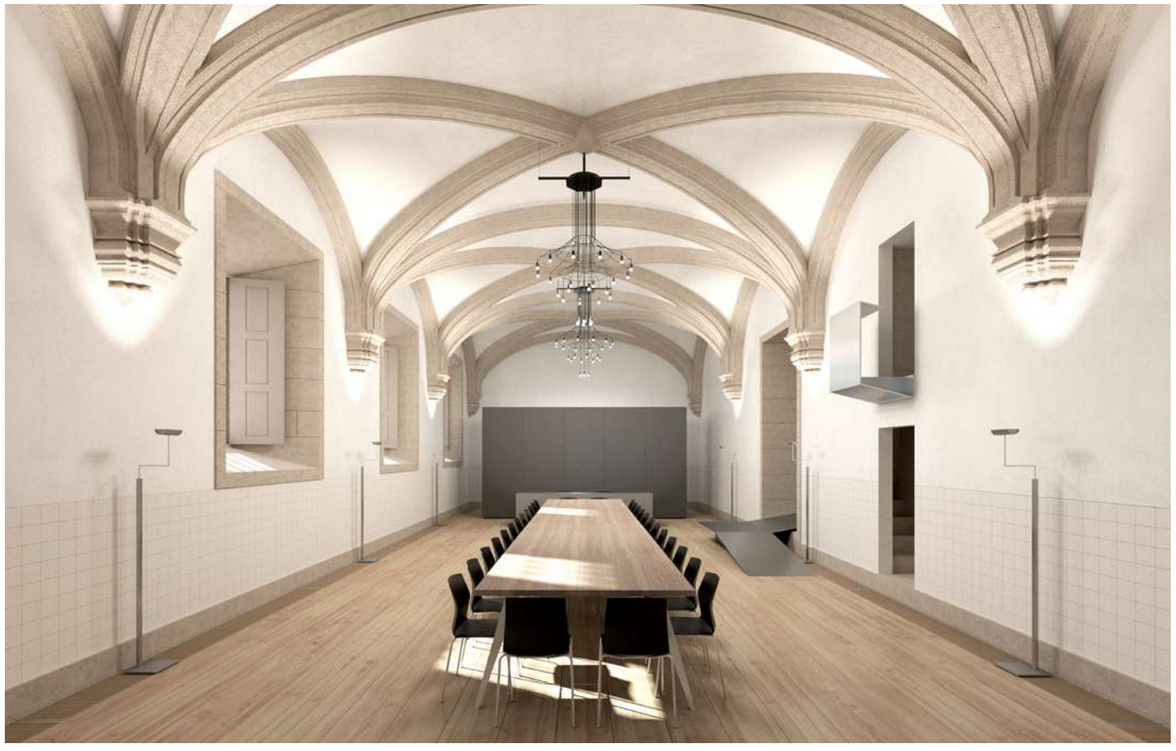
07. 08.

Veduta del refettorio durante i lavori di restauro del Monastero | View of the refectory during the restoration works of the Monastery

09. 10. 11.

Proposte di occupazione del Refettorio del Monastero: centro visite, auditorium e mensa | Proposals for occupation of the Monastery Refectory: visitation center, auditorium and dining hall

10.



11.

12.

Progetto di segnaletica per la visita del complesso monastico |
Signage project for the visit of the monastic complex

SCHEDA PROGETTO | PROJECT FICHE

Committenza: Câmara Municipal de Cabeceiras de Basto (Portogallo)
Project and realization: giugno 2017 – giugno 2021
Coordinamento, Progetto architettonico e Direzione Lavori: Paulo Freitas e Maria João Marques Arquitectos
Contraente: AOF – António Oliveira Fernandes & Filhos, LDA.
Responsabile scientifico della ricerca strutturale e diagnosi della Chiesa: Universidade do Minho
Progettista delle opere di consolidamento strutturale: Poliedro – Centro de Projectos de Construção, LDA.
Progettista Idraulico: Prof. Ing. Vasco Peixoto de Freitas, LDA.
Analisi del comportamento termico: GM Engenharia LDA.
Installazione Elettrica e Infrastrutture di Telecomunicazioni: Speed of Light – Engineering Consulting, Design and Supervision, LDA.
Restauro: Oficinas Santa Bárbara
Fotografia: Inês D'Orey
Progettazione della segnaletica: Studio Waba

Client: Câmara Municipal de Cabeceiras de Basto (Portugal)
Timeline of the work: June 2017 – June 2021
Ownership of the work: Paulo Freitas e Maria João Marques Arquitectos
Contractor: AOF – António Oliveira Fernandes & Filhos, LDA.
Diagnosis and Church structures: Universidade do Minho
Structural Engineering: Poliedro – Centro de Projectos de Construção, LDA.
Hydraulics: Prof. Ing. Vasco Peixoto de Freitas, LDA.
Thermal Behaviour: GM Engenharia LDA.
Electrical installation and Telecommunications infrastructure: Speed of Light – Engineering Consulting, Design and Supervision, LDA.
Restoration Team: Oficinas Santa Bárbara
Photography: Inês D'Orey
Signage Design: Studio Waba